



Comune di Iseo
Provincia di Brescia

COPIA

Codice Ente 10335

DELIBERAZIONE N. 86 del 22-04-2021

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: MISURE DI SOSTEGNO AL TESSUTO ECONOMICO E ALLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - PROROGA DISPOSIZIONI CON MODIFICHE PER OCCUPAZIONI ED AMPLIAMENTI DEHORS DEI PROVVEDIMENTI DI DELIBERAZIONE N. 68 E 174/2020

L'anno **duemilaventuno** addì **ventidue** del mese di **aprile** alle ore 17:00 nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|----------------------|-------------------|----------|
| MARCO GHITTI | SINDACO | Presente |
| CRISTIAN QUETTI | VICE SINDACO | Presente |
| MARIA ANGELA PREMOLI | ASSESSORE | Presente |
| PIERANGELO MARINI | ASSESSORE | Presente |
| BARBARA PINZONI | ASSESSORE ESTERNO | Presente |

Totale presenti 5 Totale assenti 0

Assiste il Segretario Generale DOTT.SSA Edi Fabris, la quale provvede all'appello e alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il DOTT. MARCO GHITTI nella Sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI ISEO (BS)

Pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012 sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

MISURE DI SOSTEGNO AL TESSUTO ECONOMICO E ALLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - PROROGA DISPOSIZIONI CON MODIFICHE PER OCCUPAZIONI ED AMPLIAMENTI DEHORS DEI PROVVEDIMENTI DI DELIBERAZIONE N. 68 E 174/2020

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, esprime il proprio parere in merito alla regolarità tecnica del presente atto:

Favorevole

Addì 22-04-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ARCH. NADIA BOMBARDIERI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, esprime il proprio parere in merito alla regolarità contabile del presente atto:

Favorevole

Addì 22-04-2021

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to FRANCESCA STEFINI

Seguito G.M. n. 86 del 22-04-2021

OGGETTO: MISURE DI SOSTEGNO AL TESSUTO ECONOMICO E ALLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - PROROGA DISPOSIZIONI CON MODIFICHE PER OCCUPAZIONI ED AMPLIAMENTI DEHORS DEI PROVVEDIMENTI DI DELIBERAZIONE N. 68 E 174/2020

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 181 del Decreto Legge 19/05/2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro ed all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica Covid – 19" convertito con modificazioni, dalla legge 17/07/2020, n. 77, il quale ha stabilito il sostegno agli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande titolari di autorizzazione ex art. 5 della legge 15/08/1991, n. 287, mediante:

- esonero dal pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993 e combinato disposto di cui all'art. 63 del D.Lgs. 446/1997;
- presentazione in via telematica ed in deroga al D.P.R. 160/2010 di nuove istanze di occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse, con allegata la sola planimetria e senza applicazione dell'imposta di bollo;
- al solo fine di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, senza subordine di rilascio dell'autorizzazione.

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale n. 68 del 22/05/2020 "Misure di sostegno al tessuto economico e alle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in conseguenza dell'emergenza da Covid-19" e la proroga n. 174 del 19/11/2020 che hanno recepito le disposizioni in preambolo, stabilendo altresì i criteri al fine di consentire agli esercenti di aumentare, senza oneri aggiuntivi, la disponibilità delle aree esterne per una migliore organizzazione degli spazi per il rispetto dei predetti obblighi di distanziamento sociale e per far fronte alla riduzione dei posti interni a sedere;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 05/03/2021;

VISTI il Nuovo Codice della Strada approvato con D.L. del 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" (c.d. Decreto sostegni) che dispone la ulteriore proroga dal 31 marzo al 31 dicembre 2021 "modalità semplificate di presentazione di domande di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e di misure di distanziamento di pose in opera temporanea di strutture amovibili";

CONSIDERATO che, a causa dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato, con successivi D.P.C.M., misure rafforzate di contrasto e contenimento al diffondersi del virus COVID-19, prevedendo per l'intero territorio nazionale pesanti misure restrittive e obblighi di chiusura per tutte le attività imprenditoriali;

RIBADITO che, a seguito dell'attuale stato di emergenza, si stanno registrando gravi criticità anche di tipo occupazionale ed economico che investono l'intero tessuto sociale comportando evidenti difficoltà per tutti gli ambiti lavorativi e, principalmente, per le attività commerciali;

RITENUTO pertanto che, in ragione del perdurare del sopra descritto stato di crisi, sia necessario prevedere l'adozione di alcune misure straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti su alcune categorie commerciali derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;

RISCONTRATO in particolare che le attività di somministrazione di bevande e alimenti (bar, ristoranti, pizzerie ecc.) necessitano di essere agevolate dopo aver affrontato un prolungato periodo di chiusura, da cui sono derivate pesanti conseguenze economiche per minori incassi e prospettive incerte per la ripresa dell'attività;

EVIDENZIATO che trattasi di categorie che, per struttura e conformazione, dovranno altresì fare i conti con spazi limitati che andranno adeguati alle misure di distanziamento sociale;

RITENUTO necessario di prorogare i provvedimenti finalizzati già adottati con le citate deliberazioni n. 68 e 174/2020, a contemperare le disposizioni governative e regionali in materia di contenimento del contagio riguardanti il distanziamento sociale con il diritto e la necessità dei pubblici esercizi di riprendere la propria attività lavorativa;

RISCONTRATA pertanto la necessità di intervenire, in via del tutto emergenziale e fino al termine della pandemia da Covid-19, a favore del sistema produttivo legato al commercio e al turismo, fra cui rientrano gli esercizi pubblici, in particolare ristoranti e bar, con misure che consentano di aumentare, senza oneri aggiuntivi, la disponibilità delle aree esterne, al fine di consentire una migliore organizzazione degli spazi per il rispetto dei predetti obblighi di distanziamento sociale e per far fronte alla riduzione dei posti interni a sedere;

PRECISATO che la volontà della Amministrazione è altresì estesa anche a tutti gli esercizi che in passato non hanno mai usufruito di aree esterne e che pertanto sulla base di apposita istanza, al fine di osservare il distanziamento sociale dettato dalle norme sul Covid-19, in via emergenziale, potranno beneficiare di superfici attigue e prospicienti la propria attività, per posizionare tavolini e sedie per la somministrazione di alimenti e bevande;

STABILITO che le occupazioni di aree esterne poste su spazi ed aree pubbliche potranno essere ampliate in proporzione alle superfici assentite o meno secondo i seguenti criteri:

- gli ampliamenti dei plateatici ai sensi della presente delibera dovranno essere individuati in aree attigue al pubblico esercizio (slp oltre all'eventuale plateatico già autorizzato); In caso di assenza di spazi attigui al pubblico esercizio, eccezionalmente l'aumento del plateatico può essere concesso sul lato opposto della strada;
- esercizi privi di dehors fino al 100% della superficie interna utile di somministrazione fermo restando il limite massimo di 40 mq;
- esercizi con dehors fino al 100% dell'occupazione in essere fermo restando il limite massimo di 60 mq oltre all'esistente;
- ampliamenti interessanti aree adibite a parchi, giardini o verde pubblico fino a un massimo di 35 mq per parco e nel rispetto di regolamenti che ne disciplinano l'utilizzo;

DATO ATTO che tali agevolazioni dovranno essere valutate, nel rispetto dei principi di equità e gradualità, commisurando il "sacrificio imposto alla collettività" con la sottrazione dell'area pubblica e il relativo "beneficio economico" che ne può trarre l'attività commerciale o artigianale beneficiaria;

PRECISATO che le presenti disposizioni, essendo di carattere urgente e transitorio per contrastare l'emergenza del coronavirus, non potranno protrarsi oltre la fine dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che le maggiori occupazioni concesse in ampliamento delle superfici già autorizzate, si riferiscono a maggiori aree necessarie per garantire esclusivamente il distanziamento

interpersonale e costituiscono pertanto maggiori occupazioni concesse o imposte direttamente dal Comune per garantire la sicurezza pubblica in termini sanitari, aventi una funzione di salvaguardia collettiva più che di sottrazione del suolo pubblico ad esclusivo beneficio dell'attività economica;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze di quest'organo ai sensi dell'art. 48 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica dal Responsabile P.O. Area Tecnica Arch. Nadia Bombardieri ed in merito alla regolarità contabile dal Responsabile P.O. Area Finanziaria Rag. Francesca Stefini;

ALL'UNANIMITA' dei voti resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di consentire ai pubblici esercizi, a seguito di istanza da presentare al protocollo comunale su apposito modulo reso disponibile sul sito internet del Comune, l'estensione delle occupazioni di aree esterne, in conformità ai seguenti criteri:
 - gli ampliamenti dei plateatici ai sensi della presente delibera dovranno essere individuati in aree attigue al pubblico esercizio (superficie interna oltre all'eventuale plateatico già autorizzato); in caso di assenza di spazi attigui al pubblico esercizio, eccezionalmente l'aumento del plateatico può essere concesso sul lato opposto della strada;
 - per gli esercizi di somministrazione privi di dehors la dimensione del plateatico aggiuntivo può raggiungere la dimensione pari al 100% della superficie interna utile di somministrazione, fermo restando il limite massimo di 40 mq;
 - per gli esercizi di somministrazione con dehors la dimensione del plateatico aggiuntivo può raggiungere la dimensione pari al 100% dell'occupazione di suolo pubblico in essere, fermo restando il limite massimo di 60 mq oltre all'esistente;
 - per gli ampliamenti dei plateatici interessanti aree adibite a parchi, giardini o verde pubblico verrà concessa una superficie massima di 35 mq per parco e nel rispetto di regolamenti che ne disciplinano l'utilizzo;
2. Di dare atto che:
 - nessun canone di occupazione suolo pubblico dovrà essere corrisposto per l'ampliamento dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche concesso ai sensi del presente atto, precisando che le occupazioni permanenti sono esentate dal pagamento del relativo canone solo fino al 30 giugno 2021, fatte salve ulteriori proroghe di legge;
 - le occupazioni saranno consentite in via emergenziale e temporanea, non potranno protrarsi oltre alla fine dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e comunque non oltre al 31 dicembre 2021;
 - le occupazioni esterne di cui ai punti precedenti:
 - non dovranno arrecare danni alle attività economiche attigue;
 - non dovranno interferire con altri esercizi commerciali esistenti nelle vicinanze;
 - non dovranno costituire intralcio al pubblico transito, sia pedonale che veicolare, né invadere la sede stradale, ostruire ingressi in aree private, fondi o negozi e dovranno garantire il rispetto dei diritti delle persone con disabilità motorie;
 - non dovranno in ogni caso costituire un ostacolo per l'accessibilità dei mezzi di soccorso;
 - non potranno interferire con le attività mercatali nelle giornate e negli orari di svolgimento dalle stesse;
 - dovranno essere adibite alle sole attività di somministrazione di alimenti e bevande;

- dovranno essere adibite unicamente al posizionamento di tavoli, sedie e ombrelloni, senza allestimento di impianti elettrici o sonori;
 - dovranno garantire il rispetto del decoro urbano che verrà valutato dagli uffici competenti;
- gli elementi di arredo dovranno avere caratteristiche simili a quelli già installati;
 - i pubblici esercizi attualmente sprovvisti di plateatico esterno dovranno allegare all'istanza di assegnazione documentazione indicante le caratteristiche estetiche dei nuovi complementi d'arredo, al fine di consentire agli uffici preposti di valutarne la coerenza con il contesto urbano;
3. di stabilire che le occupazioni esterne di cui ai punti precedenti, dovranno essere rimosse a semplice richiesta del Comune, qualora fossero di intralcio al pubblico transito, sia pedonale che veicolare, o vi fosse la necessità di intervenire per salvaguardare la pubblica incolumità di persone e cose, per altri motivi di pubblico interesse o in caso di necessità del Comune;
 4. di precisare che il concessionario solleva il Comune da qualsiasi responsabilità o danno nei confronti dei terzi per effetto dell'occupazione aggiuntiva e si impegna a rispettare tutti gli obblighi del vigente Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, nonché a ripristinare il suolo oggetto dell'autorizzazione a proprie spese;
 5. di dare atto che i pubblici esercizi che intendono richiedere occupazione di suolo pubblico con caratteristiche e consistenza uguale a quella già concessa in applicazione della deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 22/05/2020, dovranno unicamente comunicare per iscritto la data di inizio della occupazione e l'impegno a rispettare la dimensione e ubicazione già autorizzata nonché gli obblighi e i divieti previsti dalla presente deliberazione;
 6. di stabilire infine che non potranno ottenere ampliamento delle occupazioni di aree esterne gli esercizi pubblici che risulteranno morosi nel pagamento dei tributi comunali, fatta eccezione per chi sani o rateizzi la morosità. Si precisa che il mancato rispetto del piano di rateizzazione produrrà la decadenza del beneficio;
 7. di confermare le disposizioni stabilite dalla citata Deliberazione della Giunta comunale n. 174 del 19/11/2020 compatibili con la presente;
 8. di incaricare il Comando di Polizia Locale, congiuntamente allo Sportello Unico Attività Produttive, di istruire le istanze pervenute al fine valutarne l'assentibilità;
 9. di disporre che gli indirizzi dati con il presente provvedimento potranno essere modificati al fine di recepire eventuali norme legislative, ordinanze regionali od altri atti di enti sovraordinati che eventualmente dovessero disporre diversamente in materia;

DELIBERA ALTRESI'

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di consentire la riapertura delle attività economiche.

Seguito G.M. n. 86 del 22-04-2021

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il SINDACO
F.to DOTT. MARCO GHITTI

Il Segretario Generale
F.to DOTT.SSA Edi Fabris

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Certifico, io sottoscritto Segretario Generale, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 28-04-2021 all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
F.to DOTT.SSA Edi Fabris

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 28-04-2021 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo Consiliari.

Il Segretario Generale
F.to DOTT.SSA Edi Fabris

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On Line del Comune senza riportare denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Addì 23-05-2021

Il Segretario Generale
F.to DOTT.SSA Edi Fabris

Copia conforme

Il Segretario Generale
DOTT.SSA Edi Fabris